
REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE TOMBE DEI CIMITERI LOC. PIEVE E LOC. CONSUMA

CC n. 003 del 26.03.2001
CC n. 022 del 30.05.2008

art. 1- Il Comune di Montemignaio garantisce il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri del proprio territorio a mezzo luce elettrica.

art. 2 – Coloro che desiderano dotare dell'illuminazione votiva le tombe dei loro congiunti, poste nei loculi, nel prato comune (ove possibile) o nelle cellette-ossario dovranno presentare domanda in carta libera all'Ufficio competente del Comune, assumendosi preciso impegno di pagare la tassa di allacciamento e il canone annuo per lo svolgimento del servizio.

Tale richiesta, completa della ricevuta di pagamento del contributo di allacciamento di cui al successivo punto 3, costituisce rapporto contrattuale tra le parti ed accettazione delle norme del presente regolamento.

art. 3 – Il contributo di allacciamento ed il canone annuo di consumo sono determinati con deliberazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 267/00.

Il Comune potrà periodicamente adeguare le tariffe suddette con apposita deliberazione in relazione all'andamento dei prezzi.

art. 4 – Il pagamento del canone annuo dovrà avvenire a scadenza annuale tramite bollettino di c/c postale che l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare agli utenti entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

Ai fini della determinazione del canone, il dovuto per le frazioni annuali sarà considerato dal mese di presentazione della domanda di allacciamento.

Qualora l'utente non abbia ricevuto, entro il mese suddetto il relativo bollettino ha l'onere di richiedere nel mese successivo direttamente all'Ufficio competente del Comune la determinazione della somma da pagare per il servizio.

Il pagamento del predetto canone deve essere effettuato improrogabilmente entro il successivo mese di febbraio dell'anno successivo.

Qualora l'utente si renda moroso al pagamento del canone annuo di consumo o non provveda al ritiro del bollettino di cui al comma 1 del presente articolo, l'Amministrazione comunale provvederà a spese dell'utente ad inviare tramite Raccomandata A.R. (entro il mese di Aprile) un 2° avviso di pagamento il cui importo sarà costituito dal canone di consumo oltre gli interessi di mora per il ritardato pagamento calcolati al tasso praticato dal Tesoriere Comunale sulle anticipazioni di cassa per i giorni di effettivo ritardo a decorrere dalla scadenza suddetta.

Il pagamento delle somme predette dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'avviso medesimo.

Trascorsi i termini suddetti senza che l'utente abbia provveduto al pagamento l'Amministrazione comunale provvederà a sospendere la erogazione dell'energia elettrica ed al recupero della somma dovuta nelle forme coattive previste dalla legge.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto dovrà estinguere il relativo debito, comprensivo delle spese di ritardato pagamento, presentare nuova domanda in carta libera e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento di cui all'art. 3.

art. 5 – L'allacciamento ed ogni altro intervento che interessi gli impianti di illuminazione votiva dovranno essere effettuati esclusivamente dal personale del Comune

art. 6 – Le lampade saranno di tipo unico e verranno fornite dal Comune, il quale si assume l'onere della manutenzione ordinaria degli impianti e la eventuale sostituzione delle lampade.

art. 7 – Le variazioni e le richieste di disdetta dell'illuminazione votiva avranno efficacia dall'anno successivo a quello in cui sono state presentate.

art. 8 - Per quanto non previsto dal presente regolamento si richiamano le norme generali vigenti in quanto applicabili.